

Mss. 78

Sec. XVII (*post* 1626^a).

Cart.; ff. 9; bianco f. 9rv.

Fasc. 1¹⁰⁻¹: un quinterno privo dell'ultimo foglio, evidentemente bianco.

Mm. 271 × 197 (f. 1r).

Due mani: mano A (ff. 1r-3r); mano B (ff. 3r-8v).

Legatura del sec. XIX in carta telata su piatti in cartone.

- ff. 1r-8v. TOMMASO SEGNI, *Difesa del Signor Tommaso Segni contro l'accuse dategli dal Cavalier Orazio Ricasoli, poi Rucellai, cognominato l'Imperfetto*^b
 - f. 1r.** «Difesa del Signor Tommaso Segni Accademico della Crusca, cognominato l'Ardito, contro l'accuse dateli dal Signor Cavaliere Oratio Ricasoli poi Rucellai, cognominato Imperfetto»
 - f. 1r.** INC. «Quell'animo, e quella mente, orrevolissimo Seggio, virtuosa Adunanza, la quale ho avuto»
 - f. 8v.** EXPL. «la sentenza che lo dichiari accusatore malvagio e calunniatore sfacciato»

Sul piatto anteriore è l'abbreviatura dei Citati «Segn. T. Dif.».

Possessori: Alamanno Salviati (1669-1733); acquistato a Roma nel 1804 da Giuseppe Bossi (1777-1815), alla cui biblioteca pertiene probabilmente la segnatura «N° 9» nell'angolo superiore sinistro di f. 1r; Guglielmo Libri (1802-1869); acquistato dall'Accademia della Crusca all'asta libraria Franchi & C. di Firenze nel 1885 (cfr. ms. 79).

Segnatura precedente: Libri rari 3/45.

Questo codice è fra i Citati della quinta *Crusca*, come dimostra l'abbreviazione apposta sul piatto anteriore. Ma il volume del Vocabolario contenente la Tavola delle Abbreviature, ossia il tomo I, uscì del 1863, in data antecedente l'acquisizione di questo codice da parte dell'Accademia: nella Tavola dei Citati a p. CII, pertanto, la *Difesa* di Tommaso Segni si dice citata dall'edizione a stampa. Tuttavia, nell'esemplare postillato e interfogliato conservato nella Biblioteca (DIZ.110.V.4), i redattori integrarono nell'interfoglio a p. CII questa annotazione:

«E all'occorrenza ne riscontriamo la lezione con l'originale, che si conserva nel nostro Archivio».

^a Orazio Ricasoli, accademico dal 1626, è infatti più volte menzionato all'interno del testo come ancora 'innominato': prenderà in seguito il nome di Imperfetto.

^b *Prose e rime inedite d'ORAZIO RUCELLAI, di TOMMASO BUONAVENTURI e d'altri*, Firenze, Magheri, 1822, pp. 35-46.